



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto. IL PRESIDENTE Stivan Giuliano IL SEGRETARIO COMUNALE Bergamin Antonella
REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. Reg. Cron. 765 copia della presente Deliberazione è in pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 29-07-2016 al13-08-2016 IL MESSO
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000) Si certifica che la suesesa Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa e' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 della D.Lgs. 267/2000. Li, IL SEGRETARIO COMUNALE Bergamin Antonella

N. **49**Reg.

**Oggetto: REGOLAMENTO PER LUTILIZZAZIONE
AGRONOMICA DEGLI AFFLUENTI DI
ALLEVAMENTO E DELLE ACQUE REFLUE.-**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **venticinque** del mese di **luglio**
alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune
suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio
Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata
partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano
all'appello nominale:

STIVAN GIULIANO	Presente
RIGONI GIOVANNI	Presente
FARESIN FRANCESCA	Presente
CADORE DAVIDE	Presente
BARCI ALESSANDRO	Assente
BALASSO ENRICO	Presente
POZZATO LUCIA	Presente
URBANI DIEGO	Presente
CLAVELLO CRISTINA	Presente
CONTRO SIMONE	Presente
NOVELLO ENRICO	Assente

Presenti **9** Assenti **2**

Assessore Esterno: ROSSATO FRANCESCO P

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la
presidenza il Sig.**Stivan Giuliano** nella sua qualità di **SINDACO**.

Partecipa alla seduta il Segretario, Dott.ssa **Bergamin Antonella**.

La seduta è Pubblica

Oggetto: REGOLAMENTO PER LUTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI AFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DELLE ACQUE REFLUE.-

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
L'ASSESSORE PROPONENTE**

Premesso che:

- con deliberazione n. 14 del 15/04/2009 il Consiglio comunale approvava il Regolamento Comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti d'allevamento e delle acque reflue provenienti da aziende agricole e zootecniche;
- che il sopracitato regolamento è entrato in vigore il 20/05/2009;
- a seguito della necessità d'uniformare la regolamentazione in materia si sono svolti incontri con alcune amministrazioni vicine individuate dalla Regione tra quelle site in "zona vulnerabile ai nitrati" (Pozzoleone – in qualità di capofila, Tezze sul Brenta, Bressanvido, Carmignano di Brenta, Schiavon, Cartigliano, Nove, Bolzano Vicentino, Fontaniva) in collaborazione l'Associazione Coldiretti della Provincia di Vicenza;

Preso atto che

- il Comune di Pozzoleone ha inoltrato alla Regione Veneto – Direzione Agroambiente – Servizio Politiche Agroambientali , una nota del 22/03/2016, Prot. n. 1916, con la quale chiedeva il parere in merito alla bozza di regolamento in oggetto;
- la Regione Veneto in riscontro alla suddetta nota inviava:
 - a) Protocollo n. 119103 del 25/03/2016 con la quale si evidenziavano alcuni adeguamenti alle più recenti modifiche normative;
 - b) Protocollo n. 135033 del 07/04/2016 con la quale si precisava la più ampia autonomia delle amministrazioni coinvolte in merito ai vincoli di orario di spandimento proposti nel regolamento;
- il Comune di Pozzoleone con nota del 18/05/2016, acquisita agli atti di questa Amministrazione con Prot n. 6905 del 19/06/2016, trasmetteva la bozza definitiva del Regolamento in oggetto;
- il Comune di Pozzoleone ha approvato il Regolamento con deliberazione consigliere n. 23 del 26/05/2016;

Dato atto che la bozza di Regolamento inviata dal Comune di Pozzoleone è stata sottoposta al parere della Commissione Statuto e Regolamenti in data 11/07/2016.

Ritenuto di inserire delle precisazioni alla bozza proposta dal Comune di Pozzoleone (art 1 comma 2 e art 8 comma1)

Visti:

- il Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli affluenti di allevamento e delle acque reflue All sub A);
- l'art. 42, comma 2 lett a) del T.U.EE.LL. – d. lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune e ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. non necessita pertanto del parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria;

PROPONE

- 1) di approvare il Regolamento Comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti d'allevamento e delle acque reflue All. sub A) parte integrante del presente atto, composto da n. 12 articoli e da n. 1 allegato;
- 2) di abrogare ogni altra disposizione regolamentare, atto d'indirizzo o circolare precedentemente approvata in materia in contrasto con il regolamento in oggetto;
- 3) di dare atto che il nuovo regolamento avrà efficacia dalla data di esecutività della presente deliberazione;

- 4) d'incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica – Settori X, XI, XII alla trasmissione del presente atto alle seguenti amministrazioni comunali: Pozzoleone, Tezze sul Brenta, Bressanvido, Carmignano di Brenta, Schiavon, Cartigliano, Nove, Bolzano Vicentino, Fontaniva; ed inoltre all'Associazione Coldiretti della Provincia di Vicenza e di Padova;
- 5) di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica – Settori X, XI, XII, successivamente all'entrata in vigore del Regolamento in oggetto, il compito di dare al presente atto la massima diffusione presso la cittadinanza (sito web, notiziario dell'amministrazione, ecc).

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL RESPONSABILE

AREA Tecnica – Settori X,
XI, XII
Reniero Giuseppe

Visto di regolarità e
completezza
dell'ISTRUTTORIA

Reniero Giuseppe

Parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Si attesta che l'atto **non comporta oneri riflessi diretti o indiretti** sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI
Maggian Letizia

Il Sindaco invita il dott. Scalco a presentare il regolamento. L'Assessore Faresin precisa che il regolamento è stato condiviso dai Comuni contermini e rientra in una politica di condivisione delle scelte territoriali e passa la parola al dott. Scalco. Il dott. Scalco ribadisce che la priorità era l'uniformità delle disposizioni in materia e stabilire degli orari comuni su tutto il territorio per lo spargimento dei liquami. L'Assessore Faresin sottolinea che è necessario apportare alla proposta di regolamento due emendamenti; dà quindi lettura degli emendamenti depositati agli atti.

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:

Il Consigliere Contro chiede se il regolamento è stato condiviso tra le parti con la Coldiretti e se il Regolamento è analogo a quelli della Regione Veneto. Il Dott. Scalco: precisa che l'unica discrezionalità è quella dell'orario e renderli comuni nel territorio è fondamentale per la

regolamentazione uniforme. L'Assessore Rossato precisa che la vocazione agricola del territorio e l'uniformità è un segnale di evoluzione e Pozzoleone è un anticipatore della politica agricola condivisa.

Alle ore 20.20 esce il consigliere Balasso Enrico, si dà atto, pertanto, che il numero dei componenti consiliari presenti diminuisce a n. 8.

L'Assessore Faresin da lettura del testo degli emendamenti

dell'art. 6, comma 2, nella fase che accompagna le lettere a) e b) che così recita: “ *Le disposizioni di cui alla lettera a) e b) del comma 2 non si applicano ai canali arginati e ai canali artificiali ad esclusivo utilizzo di una o più aziende, purché connessi ai corpi idrici naturali*”. frase che andrebbe così integrata: “ *Le disposizioni di cui alla lettera a) e b) del comma 2 non si applicano ai canali arginati e ai canali artificiali ad esclusivo utilizzo di una o più aziende, purché **non** connessi ai corpi idrici naturali*”

VOTAZIONE EMENDAMENTO I UNANIMITÀ

dell'art. 6, comma 7, nella fase che accompagna la lettera a) che così recita: “ *Le disposizioni di cui al comma 7 lettera a) non si applicano ai canali arginati e ai canali superficiali ad esclusivo utilizzo di una o più aziende, purché connesse ai corpi idrici naturali*”

frase che andrebbe così integrata: “ *Le disposizioni di cui al comma 7 lettera a) non si applicano ai canali arginati e ai canali **artificiali** ad esclusivo utilizzo di una o più aziende, purché **non** connessi ai corpi idrici naturali*”.

VOTAZIONE EMENDAMENTO II UNANIMITÀ

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Rilevato il numero dei presenti: n. 8

- **con voti favorevoli n. 8**, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

- 1) di approvare il Regolamento Comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti d'allevamento e delle acque reflue All. sub A) parte integrante del presente atto, composto da n. 12 articoli e da n. 1 allegato;
- 2) di abrogare ogni altra disposizione regolamentare, atto d'indirizzo o circolare precedentemente approvata in materia in contrasto con il regolamento in oggetto;
- 3) di dare atto che il nuovo regolamento avrà efficacia dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 4) d'incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica – Settori X, XI, XII alla trasmissione del presente atto alle seguenti amministrazioni comunali: Pozzoleone, Tezze sul Brenta, Bressanvido, Carmignano di Brenta, Schiavon, Cartigliano, Nove, Bolzano Vicentino, Fontaniva; ed inoltre all'Associazione Coldiretti della Provincia di Vicenza e di Padova;
- 5) di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica – Settori X, XI, XII, successivamente all'entrata in vigore del Regolamento in oggetto, il compito di dare al presente atto la massima diffusione presso la cittadinanza (sito web, notiziario dell'amministrazione, ecc).